



18 GEN. 2017

19879

Data: | Protocollo N° | Classifica | Allegati N°

**Oggetto : Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222. Ulteriori chiarimenti ed indicazioni di carattere procedurale.**

Ai Comuni  
della Provincia di Treviso  
classificati sismici in Zona 2  
LORO SEDI

All'Ordine degli Ingegneri  
di Treviso

All'Ordine degli Architetti  
di Treviso

All'Ordine dei Geometri e dei  
Geometri Laureati  
di Treviso

In riferimento all'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, con la presente si forniscono ulteriori indicazioni procedurali rispetto a quelle già contenute nella nostra precedente in data 27/12/2016 Prot. 518623, viste anche le più recenti disposizioni contenute nella nota in data 12/01/2017 del Direttore Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto, recante in oggetto: "Disposizioni per le costruzioni in zona sismica. D.Lgs. n. 222/2016. Chiarimenti.", che si allega in copia.

Dalla lettura di tali indicazioni regionali, d'indirizzo generale, derivano alcune disposizioni operative che, nella sostanza, si possono riassumere nei seguenti punti:

1. Il dettato normativo in aggiunta al comma 7 dell'art. 67 del T.U. 380/2001 «*Il deposito del certificato di collaudo statico equivale al certificato di rispondenza dell'opera alle norme tecniche per le costruzioni previsto dall'articolo 62*», così come previsto dal D.Lgs. n. 222, è esteso anche ai procedimenti (leggasi istanze di rilascio del certificato di rispondenza) in itinere alla data dell'11 dicembre 2016; pertanto i collaudi statici allegati alle istanze che, ad oggi, risultano in attesa di evasione da parte dello scrivente Ufficio costituiscono attestazione di conformità e null'altro rimane in capo all'Ufficio medesimo.
2. Le istanze inevase, in quanto in attesa di integrazioni, richieste ANTECEDENTEMENTE alla data dell'11/12/2016, dovranno essere integrate entro il termine di 60gg. dalla data della presente e, valutate positivamente le integrazioni pervenute, si provvederà alla

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso**

Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: [geniocivileTV@regione.veneto.it](mailto:geniocivileTV@regione.veneto.it) – P.E.C. : [geniociviletv@pec.regione.veneto.it](mailto:geniociviletv@pec.regione.veneto.it)

**Codice Univoco Ufficio 674V26**



emissione del certificato di rispondenza alle norme sismiche. In caso decorra inutilmente il termine verranno archiviate ed il certificato di collaudo allegato alla domanda originaria **NON** costituirà certificato di rispondenza sismica delle opere strutturali.

3. Per i collaudi depositati a partire dall'11/12/2016 nulla v'è da aggiungere a quanto chiaramente normato dal T.U. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 222/2016.

4. Il certificato di collaudo statico dovrà essere prodotto in originale e due copie conformi, di cui una da inviare a carico degli sportelli unici comunali allo scrivente Ufficio, unicamente per i depositi estratti ed autorizzati, al fine di completare il fascicolo. Per i depositi NON estratti sarà sufficiente, oltre al collaudo statico originale bollato che dovrà essere restituito al depositante, la sola copia conforme da depositare allo Sportello Unico. La Relazione finale non dovrà più essere inviata a quest'Ufficio.

Per le richieste in itinere, di cui al precedente punto 1, lo scrivente Ufficio provvederà alla restituzione della marca da bollo libera, ad esse allegata, solo recandosi personalmente per il ritiro all'Ufficio segreteria dell'Ufficio 6 sismica.

I chiarimenti regionali contengono inoltre alcune indicazioni relativamente ai contenuti "minimi" dei certificati di collaudo statico o certificati di regolare esecuzione (C.R.E.), nel caso in cui il progetto depositato preveda la sola esecuzione di "interventi locali", così come previsti dal D.M. 14/01/2008.

Nello specifico:

- Gli atti di collaudo devono essere sottoscritti da tecnici abilitati e quindi vanno verificate le competenze professionali ed i tempi d'iscrizione al relativo Albo professionale. A tale proposito lo scrivente Ufficio esorta tutti i professionisti collaudatori ad indicare, preferibilmente alla fine dei singoli atti, la sussistenza del tempo minimo d'iscrizione (dieci anni, come noto) e l'estraneità del collaudatore statico alla progettazione, direzione dei lavori ed esecuzione delle opere da collaudare, al fine di facilitare le verifiche da parte degli Sportelli Unici comunali. Per i C.R.E. è sufficiente verificare la competenza professionale del Direttore dei Lavori.
- Il dispositivo finale del collaudo dovrà inequivocabilmente accertare che l'opera "è collaudabile" o "regolarmente eseguita" se si tratta di C.R.E. per interventi locali. Anche in questo caso lo scrivente Ufficio consiglia di indicare le normative tecniche di riferimento e la rispondenza, sia del progetto depositato che delle opere realizzate, alla normativa sismica vigente, o vigente all'atto del deposito. Si rammenta come il certificato di collaudo statico divenga ora atto "equivalente" al precedente certificato di rispondenza alla normativa sismica, quindi funzionale al rilascio del certificato di agibilità e, pertanto, analogamente al

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa*

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso**

*Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso*

*Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547*

*e-mail: [geniocivileTV@regione.veneto.it](mailto:geniocivileTV@regione.veneto.it) - P.E.C. : [geniociviletv@pec.regione.veneto.it](mailto:geniociviletv@pec.regione.veneto.it)*

**Codice Univoco Ufficio 674V26**



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

soppresso documento del Genio Civile, debba attestare in modo inequivocabile la rispondenza delle opere eseguite anche a tale normativa (Art. 62 del T.U. 380/2001).

Ringraziando per la collaborazione si porgono distinti saluti.



IL DIRETTORE  
*U.O. Genio Civile Treviso*  
ing. *Alvise Luchetta*

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Operativa*

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso**

*Viale A. De Gasperi n. 1 - 31100 Treviso*

*Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547*

*e-mail: [geniocivileTV@regione.veneto.it](mailto:geniocivileTV@regione.veneto.it) - P.E.C. : [geniociviletv@pec.regione.veneto.it](mailto:geniociviletv@pec.regione.veneto.it)*

**Codice Univoco Ufficio 674V26**



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 12.01.2017 Protocollo N° 12583 / Class. 6101 Prat. Fasc. Allegati N° —

Oggetto: Disposizioni per le costruzioni in zona sismica. D.Lgs. n. 222/2016. Chiarimenti.



Alla Direzione Operativa  
Alle U.O. Genio Civile

e, p.c. Alla Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica  
Alla U.O. Lavori Pubblici  
Alla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Il recente decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 ha modificato il procedimento di rilascio del certificato di rispondenza alle norme sismiche originariamente previsto dal D.P.R. 380/2001 per le opere di edilizia e dalla legge 64/74 per le altre strutture dell'ingegneria.

Precedentemente alla suddetta modifica, introdotta con l'articolo 3 comma 1 lettera y) del decreto legislativo 222/16, la disciplina per il rilascio del certificato di rispondenza era dettata alla sezione e) della D.G.R. 2122/2005, adottata in applicazione dell'allora vigente normativa statale.

Orbene, con l'introduzione di una notevole semplificazione degli adempimenti a carico di codesti uffici, dal giorno 11 dicembre 2016 la verifica della "perfetta rispondenza dell'opera eseguita" alle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche non costituirà più un dovere d'ufficio, in quanto la stessa verifica è sostituita ad ogni effetto dal deposito del corrispondente certificato di collaudo statico.

Tuttavia, in assenza di una esplicita previsione normativa e considerato che la semplificazione suddetta riveste carattere di mero snellimento burocratico senza nulla togliere agli aspetti sostanziali della sicurezza delle strutture, specie nei riguardi del pericolo sismico, si ritiene altresì:

- che il certificato di rispondenza sia sostituito dal deposito del certificato di collaudo statico, anche per quei procedimenti in itinere presso codesti uffici alla suddetta data dell'11 dicembre 2016;
- che il certificato di rispondenza sia sostituito dal deposito della dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori, qualora trattasi di interventi di manutenzione di interventi locali su opere esistenti, come definiti dalla vigente normativa.

REGIONE DEL VENETO		GIUNTA REGIONALE	
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE		GENIO CIVILE TREVISO	
PERV. IL	12 GEN. 2017	DATA PROT.	12 GEN. 2017
N. PROT.			
		FASC.	

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065  
mail: [area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it](mailto:area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it)  
[dip.ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.ambiente@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allo scopo, infine, di garantire un uniforme comportamento da parte di codesti uffici, si ritiene opportuno:

- verificare che i certificati di collaudo statico e le dichiarazioni di regolare esecuzione ricevute siano sottoscritti da tecnici abilitati;
- verificare che nel documento ricevuto l'opera sia effettivamente dichiarata "collaudabile", ovvero che la stessa sia dichiarata "regolarmente eseguita", senza condizioni sospensive o limitative;
- conservare a fascicolo di ciascun procedimento il certificato di collaudo statico o la dichiarazione di regolare esecuzione ricevuti in originale.

Da ultimo, si invitano codesti uffici, per quanto di rispettiva competenza, a voler dare adeguata informazione ai Comuni interessati.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Alessandro Benassi



**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
Calle Priuli, Cannaregio 99 – 30121 Venezia Tel. 041/2792007-2025 – Fax 041/2792065  
mail: [area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it](mailto:area.tutelasviluppoterritorio@regione.veneto.it)  
[dip.ambiente@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.ambiente@pec.regione.veneto.it)